



COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA

Maggior sostenitore:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Borghetto d'Arroschia è un piccolo comune della Liguria, situato nella provincia di Imperia, fondato probabilmente nel Medioevo. La sua storia inizia con il primo insediamento documentato nel 1496. Nei secoli successivi, il paese è stato sotto il controllo di diversi poteri, tra cui i Longobardi e la Repubblica di Genova, che ne assunse il controllo nel 1522. Durante il periodo napoleonico, il comune fu incluso nella Repubblica Ligure e successivamente nel Dipartimento di Montenotte del Primo Impero. Dopo il Congresso di Vienna, Borghetto d'Arroschia entrò nel Regno di Sardegna, poi Regno d'Italia nel 1861.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il paese fu un importante centro di resistenza partigiana, con il famoso sabotaggio del ponte di Borghetto nel 1944.

Oggi, Borghetto d'Arroschia è noto per i suoi edifici di importante testimonianza storica, come ad esempio la chiesa di San Marco e il ponte medievale.

Borghetto d'Arroschia is a small municipality in Liguria, located in the Province of Imperia, likely founded in the Middle Ages.

Its history begins with the first documented settlement in 1496.

In the following centuries, the town came under the control of various powers, including the Lombards and the Republic of Genoa, which took control in 1522.

During the Napoleonic era, the municipality was part of the Ligurian Republic and later the Montenotte Department of the First Empire.

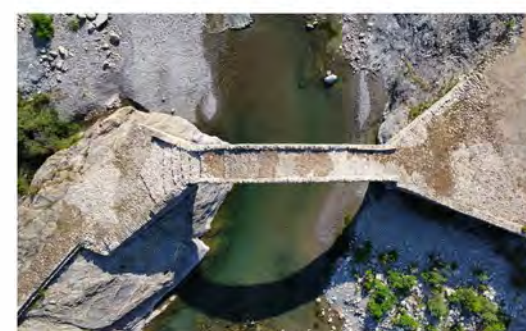
After the Congress of Vienna, Borghetto d'Arroschia became part of the Kingdom of Sardinia and later the Kingdom of Italy from 1861. During World War II, the town was an important center of partisan resistance, with the famous sabotage of the Borghetto Bridge in 1944.

Today, Borghetto d'Arroschia is known for its historically significant buildings, such as the Church of San Marco and the medieval bridge.



Il ponte medievale che si incontra all'entrata del borgo rappresenta un'affascinante testimonianza delle capacità ingegneristiche e costruttive degli abitanti dell'epoca. Questo antico manufatto non è solo una struttura funzionale, ma anche un simbolo della visione innovativa della popolazione medievale, la quale è stata capace di realizzare un'opera resistente. Il ponte riveste un'importanza fondamentale per il collegamento tra le due sponde del Torrente Arroschia, un corso d'acqua che caratterizza il paesaggio della zona con il suo corso tortuoso e impetuoso. La sua costruzione, infatti, non solo rispondeva a una funzione pratica, ma rappresentava anche una risposta alle sfide naturali che definivano la vita quotidiana degli abitanti del piccolo borgo ligure. Strutturalmente il ponte si distingue per la sua forma ad arco a schiena d'asino, l'assenza di parapetti laterali e l'utilizzo della pietra come elemento principale per la sua realizzazione. Materiale abbondante in zona, che oltre a conferire una robustezza importante, contribuisce ad integrare la struttura armoniosamente. Infine, l'accesso al ponte avviene tramite una comoda mulattiera, che parte dall'ingresso del borgo e si snoda tra il paesaggio circostante.

The medieval bridge encountered at the entrance of the village represents a fascinating testimony to the engineering and construction skills of the people of the time. This ancient structure is not only a functional element but also a symbol of the innovative vision of the medieval population, who were able to create a durable masterpiece. The bridge is of fundamental importance for connecting the two banks of the Arroschia Stream, a body of water that characterizes the local landscape with its winding and tumultuous course. Its construction, in fact, not only served a practical purpose but also represented a response to the natural challenges that defined the daily life of the inhabitants of this small Ligurian village. Structurally, the bridge stands out for its humpbacked arch shape, the absence of lateral parapets, and the use of stone as the main material for its construction. This material, abundant in the area, not only provides significant robustness but also contributes to integrating the structure harmoniously into its surroundings. Access to the bridge is via a mule track starting at the village entrance, winding through the surrounding landscape.





COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA

Borghetto d'Arroschia è un piccolo Comune della Liguria, situato nella Provincia di Imperia, fondato probabilmente nel Medioevo.

La sua storia inizia con il primo insediamento documentato nel 1496.

Nei secoli successivi, il paese è stato sotto il controllo di diversi poteri, tra cui i Longobardi e la Repubblica di Genova, che ne assunse il controllo nel 1522.

Durante il periodo napoleonico, il comune fu incluso nella Repubblica Ligure e successivamente nel Dipartimento di Montenotte del Primo Impero.

Dopo il Congresso di Vienna, Borghetto d'Arroschia entrò nel Regno di Sardegna, poi Regno d'Italia dal 1861.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il paese fu un importante centro di resistenza partigiana, con il famoso sabotaggio del ponte di Borghetto nel 1944.

Oggi, Borghetto d'Arroschia è noto per i suoi edifici di importante testimonianza storica, come ad esempio la chiesa di San Marco.

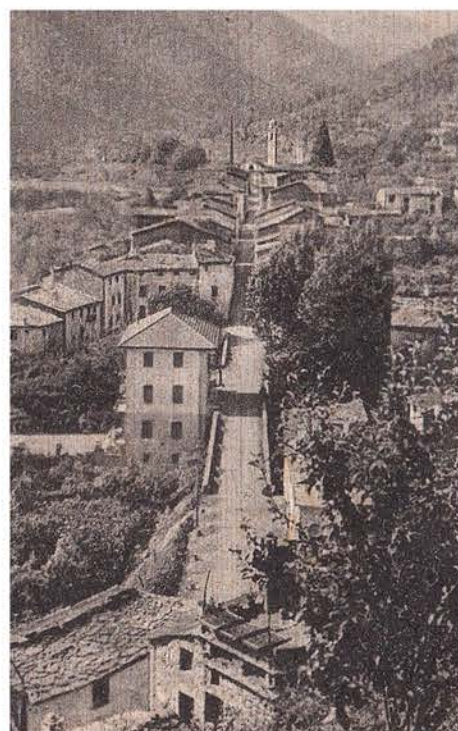
Borghetto d'Arroschia is a small municipality in Liguria, located in the Province of Imperia, likely founded in the Middle Ages.

Its history begins with the first documented settlement in 1496.

In the following centuries, the town came under the control of various powers, including the Lombards and the Republic of Genoa, which took control in 1522.

During the Napoleonic era, the municipality was part of the Ligurian Republic and later the Montenotte Department of the First Empire. After the Congress of Vienna, Borghetto d'Arroschia became part of the Kingdom of Sardinia and later the Kingdom of Italy from 1861. During World War II, the town was an important center of partisan resistance, with the famous sabotage of the Borghetto Bridge in 1944.

Today, Borghetto d'Arroschia is known for its historically significant buildings, such as the Church of San Marco.



Il recupero della bialera è stato un intervento fondamentale per restituire al territorio comunale un bene di grande valore storico e culturale, che ha avuto un ruolo importante nella vita quotidiana degli abitanti nel passato.

La bialera, infatti, rappresenta un elemento simbolico che, oltre ad essere un testimone del passato, ha costituito nel corso degli anni una risorsa per la comunità, contribuendo a plasmare il paesaggio e la vita sociale del paese. Questo processo di recupero, quindi, non si limita a preservare un semplice elemento architettonico, ma contribuisce anche a valorizzare l'intero contesto urbano, facendo sì che il passato si intrecci con il presente in un dialogo continuo.

In questo modo, la bialera diventa un punto di riferimento per chiunque voglia comprendere la storia e l'evoluzione del territorio, offrendo a turisti e abitanti un'esperienza che va oltre la semplice visita, ma che invita a riflettere sul legame profondo tra l'uomo e il paesaggio.

The restoration of the bialera was a crucial intervention to return to the municipal territory a valuable historical and cultural asset, which played an important role in the daily life of the past inhabitants.

The bialera, in fact, represents a symbolic element that, in addition to being a witness of the past, has over the years been a resource for the community, helping to shape the landscape and social life of the village. This recovery process, therefore, does not merely preserve a simple architectural element but also contributes to enhancing the entire urban context, ensuring that the past intertwines with the present in a continuous dialogue.

In this way, the bialera becomes a reference point for anyone who wishes to understand the history and evolution of the area, offering both tourists and residents an experience that goes beyond a mere visit and invites reflection on the deep connection between man and the landscape.



Maggior sostenitore:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo